



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI S. GIOVANI E PARI OPPORTUNITA', CONCILIAZIONE DEI TEMPI E FAMIGLIE E CITTA' UNIVERSITARIA

ATTO N. DEL 654

Torino, 24/10/2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Francesco TRESSO
Chiara FOGLIETTA	Carlotta SALERNO
Paolo MAZZOLENI	Jacopo ROSATELLI
Gabriella NARDELLI	Rosanna PURCHIA
Giovanna PENTENERO	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:
Paolo CHIAVARINO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: PROGETTO "COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA": COFINANZIAMENTO DELLA REGIONE PIEMONTE PARI A EURO 27.500. APPROVAZIONE. CUP C19I23000530006.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 15 marzo 2022, la Città aderiva all'iniziativa "Network Family Italia", un Network nazionale dei Comuni, amici della famiglia, promosso dalla Provincia autonoma di Trento. In tal senso, la Città si impegnava a realizzare, nel corso dei successivi due anni un "Piano Famiglie", che sarà valutato da un organismo di *Audit* ai fini della certificazione territoriale "Comune amico della famiglia", volta a valorizzare le politiche attuate per il benessere e l'incremento dei livelli di qualità della vita delle famiglie.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 771 del 22 novembre 2022 veniva istituito il gruppo di lavoro, interassessorile, tecnico ed amministrativo, denominato "Gruppo di Lavoro Piano Famiglie".

Richiamato il Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2023/2025, approvato con

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 189 del 17/04/2023, e, in particolare, quanto indicato alla missione 12 (diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma 5 (interventi per le famiglie), laddove prevede:

- l'adesione al *Network* nazionale dei Comuni amici della famiglia per avviare il percorsi di certificazione di "Comune amico della famiglia";
- la strutturazione di un Piano Famiglie che organizzi e coordini tutte le iniziative, a favore delle famiglie, poste in essere dal pubblico e dal privato sul territorio cittadino;
- l'individuazione, anche coinvolgendo le famiglie residenti in Città, delle aree di bisogni non coperte dai servizi esistenti per comprendere possibili adeguate risposte con la collaborazione di Enti pubblici, ETS e altri soggetti privati.

Considerato che:

con Determinazione Dirigenziale 2560/A1419A/2022 del 21/12/2022, la Regione Piemonte approvava il bando per l'accesso ai finanziamenti destinati ai Comuni piemontesi, con popolazione superiore ai 20.000 abitanti, per promuovere la diffusione della certificazione di "Comune amico della famiglia" intendendo così promuovere e diffondere buone prassi in materia di politiche per la famiglia e lo sviluppo della rete regionale di Comuni *family friendly*, orientati fortemente a politiche inerenti il benessere delle famiglie e la coesione sociale che apportino competitività territoriale e crescita economica.

Nell'ambito del succitato bando regionale, per il tramite del Dipartimento Servizi Educativi - Servizio Giovani e Pari Opportunità, Conciliazione dei Tempi e Famiglie e Città Universitaria, la Città candidava un progetto (All. 1, prot. 3041 del 29/03/2023,) volto alla realizzazione del percorso finalizzato all'acquisizione della certificazione "Comune amico della famiglia", secondo quanto previsto dall'avviso e nel rispetto degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività indicate nella scheda progettuale.

Gli obiettivi generali del progetto prevedevano:

- avvio di un percorso per la definizione di un Piano territoriale che includa strategie ed azioni integrate e trasversali, a partire dalla sistematizzazione organica delle risorse esistenti, finalizzato sia a migliorare il benessere e la qualità della vita delle famiglie residenti nella città di Torino (con particolare attenzione alle famiglie con minori compresi nella fascia 0-6), sia ad attrarre nuove famiglie ad insediarsi sul territorio (anche a contrasto del calo demografico della città), avendo come ricaduta il riequilibrio del rapporto tra la popolazione giovane e quella anziana presente sul territorio;
- avvio di un processo virtuoso e diffuso sul territorio che coinvolga in modo attivo e partecipativo le famiglie, le associazioni familiari, il Terzo Settore, le Fondazioni e le imprese, nella definizione del Piano per le Famiglie e nella programmazione e realizzazione delle politiche in esso contenute;
- contribuire alla realizzazione, sistematizzazione, promozione e diffusione di buone prassi in materia di politiche per il benessere delle famiglie, ivi incluse le prassi di conciliazione tra vita familiare e lavorativa, in collaborazione con la rete regionale dei Comuni *family friendly* e mediante l'adesione a reti nazionali ed europee che valorizzano l'istituto della famiglia;
- contribuire a migliorare la competitività territoriale e la crescita economica locale, sviluppando *marketing* e *brand* territoriale *family oriented*, istituendo appositi standard di qualità per la realizzazione, il monitoraggio e la valutazione dell'impatto delle attività di carattere sociale, educativo, culturale, economico, reddituale, urbanistico e turistico, realizzate dalla Città di Torino a favore della crescita del benessere delle famiglie con minori;
- individuazione di una modalità di comunicazione agile e sistematica delle informazioni relative alle risorse ed alle attività territoriali per le famiglie, disponibile in maniera integrata in luoghi fisici, sul web ed attraverso strumenti digitali realizzati ad "*hoc*".

Nell'ambito del percorso di acquisizione della certificazione di "Comune amico della famiglia", la Regione Piemonte ha messo a disposizione dei Comuni beneficiari dei finanziamenti un percorso formativo specifico, erogato dalla TSM (Trentino *School of Management*), indirizzato alla

formazione di “*Municipality Family Manager*” negli enti coinvolti, che prevede l’obbligo per la Città di certificare due dipendenti al fine di ottenere la qualificazione, elemento essenziale per ottenere la certificazione.

Il progetto prevedeva una spesa di 30.500,00 Euro, di cui 27.500,00 Euro quale contributo richiesto alla Regione Piemonte e proponeva un apporto della Città pari a Euro 3.000,00, corrispondente alla valorizzazione dei costi del personale in servizio presso la Civica Amministrazione, che sarà impegnato sul progetto (All. 1).

Con determinazione dirigenziale 1143/A1419A/2023 del 24 maggio 2023, la Regione Piemonte approvava il progetto della Città di Torino e deliberava l’attribuzione di un contributo di Euro 27.500,00 per il progetto destinato all’acquisizione della certificazione di “Comune amico della Famiglia”.

Con nota, ns. prot. 11636 del 1 agosto 2023 veniva comunicato al Servizio Giovani e Pari Opportunità l’approvazione del progetto ed il conseguente cofinanziamento di Euro 27.500,00, erogato alla Città in due *tranche*:

- la prima, a titolo di anticipo nell’anno 2023, pari al 70% (Euro 19.250,00) dell’importo totale;
- il saldo nell’anno 2024 pari al 30% (Euro 8.250,00) a seguito della trasmissione della dichiarazione di avvenuta realizzazione di almeno l’80% delle azioni previste dal piano famiglia nonché della verifica della rendicontazione trasmessa, attestante la spesa sostenuta e gli interventi realizzati.

Il Servizio Giovani e Pari Opportunità provvedeva a richiedere il CUP C19I23000530006.

Tutte le attività progettuali saranno svolte in linea con il testo approvato e con le modalità ed i contenuti richiesti dalla Regione Piemonte, incluse eventuali revisioni necessarie per la sua realizzazione; il progetto si svolgerà nel corso del 2023 fino al 31/12/2024. Le modalità di trasferimento, gestione e rendiconto dei fondi citati sono stabilite dal bando medesimo.

Pertanto, si rende ora necessario procedere all’approvazione del progetto e alle attività ad esso strettamente strumentali, al fine di garantirne l’implementazione.

Dato atto che:

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell’impatto economico dettate dalla Circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128) - (All. 2).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l’art. 48 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all’art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. prendere atto dell’approvazione da parte della Regione Piemonte ed approvare il progetto destinato all’acquisizione della Certificazione di “Comune amico della Famiglia”, ivi allegato

- (all. 1, parte integrante del presente provvedimento), CUP C19I23000530006;
2. prendere atto che il contributo della Regione Piemonte, destinato alle spese necessarie per la realizzazione del progetto, prevede un'erogazione in due *tranche*:
 - la prima, a titolo anticipo nell'anno 2023, pari al 70% (Euro 19.250,00) dell'importo totale;
 - il saldo, nell'anno 2024, pari al 30% (Euro 8.250,00) a seguito della trasmissione della dichiarazione di avvenuta realizzazione di almeno l'80% delle azioni previste dal Piano Famiglie nonché della verifica della rendicontazione trasmessa, attestante la spesa sostenuta e gli interventi realizzati, nel rispetto di quanto previsto dalle regole del bando;
 3. di autorizzare la Direttrice del Dipartimento Servizi Educativi o il Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità, Conciliazione dei Tempi e Famiglie e Città Universitaria ad approvare eventuali modifiche di natura non sostanziale al progetto che si rendessero necessarie per cause sopravvenute, purché realizzate nei limiti del finanziamento erogato e debitamente approvate dal finanziatore;
 4. di rinviare a successivi provvedimenti amministrativi della Direttrice del Dipartimento Servizi Educativi o del Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità, Conciliazione dei Tempi e Famiglie e Città Universitaria l'individuazione del gruppo di lavoro composto dai dipendenti e dalle dipendenti del Servizio, delegando altresì a promuovere forme di coordinamento e di realizzazione delle attività con eventuali altre Divisioni e Servizi competenti per materia, ai fini di un puntuale svolgimento delle singole attività del progetto;
 5. di autorizzare il Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità a provvedere ai successivi atti amministrativi, tra i quali l'accertamento dell'entrata e gli impegni della corrispondente spesa e le procedure amministrative funzionali alla fornitura di beni e servizi per la realizzazione del progetto, nonché tutte le azioni e attività consequenziali necessarie al conseguimento del fine indicato nel suddetto progetto, così come specificato in narrativa e nei documenti progettuali ivi approvati;
 6. di dare atto che il presente provvedimento non rientra fra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico, di cui alla Circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012, come risultante da apposita dichiarazione allegata al presente provvedimento 2020 02876/130 6 (All. 2);
 7. di dare atto che, ai sensi della Circolare prot. n. 9649 del 26 novembre 2012, il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;
 8. dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Città;
 9. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in considerazione dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione delle summenzionate proposte progettuali.

Proponenti:

LA VICESINDACA
Michela Favaro

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Roberto Vito Grieco

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-654-2023-All_1-All1_-_Allegato_C_SCHEDA_PROGETTO.pdf
2. DEL-654-2023-All_2-All2)_bando_famiglia-_vie.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento